

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ASCANIO DE SANTIS

Uno scudo per chi evade o delinque

Il contrasto ai paradisi fiscali dovrebbe servire alla trasparenza dei flussi finanziari internazionali facilitando la distinzione tra evasori fiscali, che dovrebbero essere obbligati a pagare le imposte evase e fondi della criminalità organizzata da sequestrare perseguendo i criminali. Offrire periodicamente uno scudo fiscale è una vera istigazione a delinquere.

RISPOSTA ■ La mondializzazione dell'economia è, di fatto, a senso unico. La prepotenza dei più forti garantisce, infatti, la libera circolazione delle merci e del denaro, pulito o meno pulito ma contrasta con durezza la libera circolazione della mano d'opera. Quello che ne risulta è un gioco truccato in cui la forbice fra paesi ricchi e poveri è cresciuta e continuerà a crescere. In linea con la capacità di quelli che usano il mercato globale per arricchirsi, l'Italia di Berlusconi, Maroni e Tremonti respinge senza pietà per mare e riduce in schiavitù mettendoli definitivamente nelle mani dei loro sfruttatori i lavoratori stranieri ma accoglie a braccia aperte i capitali che tornano dall'estero. Disinteressandosi della loro origine: gli evasori fiscali avranno sconti da subito (fino al 40%) sulle tasse che avrebbero dovuto pagare, infatti, e le organizzazioni criminali potranno perfezionare con il rientro in patria i riciclaggi eseguiti nei paradisi fiscali. Pecunia non olet è frase dell'antica Roma ma piace oggi anche ai *lumbard* della Lega abilissimi nel gioco delle tre carte: quello per cui la libertà e i soldi sono miei, la povertà e i reati sono dell'altro (lo straniero).

TERESA MELE

Stampelle che volano

Spero di sbagliarmi, ma ho una gran paura che «la stampella» che il presidente Napolitano ha offerto a Berlusconi in occasione del G8, Berlusconi non tarderà a scagliargliela contro, come ha fatto con Veltroni quando si è messo in mente di «dialogare» con lui. Si vede già da come sta ripagando l'opposizione che, avendo ascoltato le direttive del Presidente della Repubblica, gli ha dato tregua e in qualche circostanza l'ha pure difeso dagli attacchi della stampa straniera.

FRANCESCO MERENGHETTI

Vorrei risposte chiare

Ho letto con vero entusiasmo l'articolo/lettera di Vannino Chiti del 10 luglio relativo all'elezione del prossimo Segretario. Proverò dunque a dare anch'io il mio contributo da «cittadino di Sinistra» invitando Franceschini, Bersani e Marino a esprimersi concretamente rispetto alle scelte relative alla cosiddetta «compatibilità sviluppo/ambiente» (con un riferimento preciso al «ritorno» del Nucleare); al tema della laicità e dei diritti civili (con un giudizio sulla regolamentazione delle unioni gay, sul cosiddetto

«testamento biologico» e sul finanziamento alla Scuola Privata); alla ipotesi per cui la situazione economica implica necessariamente di accettare un certo grado di incertezza/precarità del lavoro; al presunto legame fra «sicurezza» ed emigrazione (con un'indicazione specifica delle scelte da operare rispetto alla presenza di emigrati non regolari); all'esistenza o meno di una «emergenza democratica» (istituzionale) oggi in Italia e alla forma politico/organizzativa del Partito (possibile «estensione» delle Primarie; ruolo decisionale degli iscritti).

ANTONINO PETRUCCI

Bugiardo come una lapide

Non ho parole. Mercoledì abbiamo ascoltato l'on.le Bricolo della Lega Nord a proposito del DPEF, dire che il governo non ha messo le mani nelle tasche degli italiani, il lavoro sporco evidentemente lo fanno fare ai Comuni, ad Avezzano (AQ) Amministrazione di centro-destra, la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti è duplicata per le abitazioni, per gli uffici triplicata, incredibile.

MICHELANGELO LA ROCCA

Veltroni, Craxi e Berlinguer

Sono rimasto molto sorpreso di quella che io considero una offesa di Veltroni alla memoria di Berlinguer, offesa ancora più grave se abbinata all'esaltazione del ruolo di Bettino Craxi. Sono da poco passati venticinque anni dalla morte di Enrico Berlinguer e la questione morale, che è stata sempre al centro della sua iniziativa politica, è più che mai attuale e vitale. Ogni volta che pensiamo di avere toccato il fondo ecco che sullo sfondo compare qualcuno intento a scavare ancora più in profondità, verso un fondo più profondo e del quale non

si intravede la fine. Io credo che l'onestà, il rispetto delle regole e della verità siano l'abc di ogni vivere democratico e di ogni convivenza civile e di ciò era ben conscio Enrico Berlinguer dato che aveva posto la questione morale al centro della sua strategia politica. Mi aspetto che un politico serio ed onesto come Veltroni abbia il coraggio di chiedere scusa alla memoria di Enrico, ai suoi familiari ed ai milioni di militanti del PCI che, grazie a lui, avevano sognato un'Italia migliore, perbene e pulita!

ON. ROBERTO RAO

Una precisazione utile

Per ben due volte, sulle colonne de *l'Unità*, un sedicente «Congiurato» afferma che sarei chiamato a subentrare alla segreteria dell'Udc, a dispetto dello stesso Lorenzo Cesa, e in un quadro di nervosismo generale all'interno del partito. Se nella prima occasione avevo pensato a un'insolazione estiva (può capitare, di questi tempi), nella seconda mi sono posto qualche domanda: si vogliono forse trovare analogie con i veleni all'interno del Pd, che ci accompagneranno da qui alla fine del Congresso? O giustificare in qualche modo le fantasiose e improponibili tesi di un nostro ingresso in maggioranza, ultima quella che vede addirittura Pier Ferdinando Casini ministro degli Esteri di Berlusconi? Spiace in ogni caso deludere il Congiurato e le sue fonti non proprio di prima mano: nell'Udc non c'è alcuna tensione né *saudade* di poltrone e il segretario Cesa gode della stima e della fiducia incondizionata di tutto il partito. A lui, in particolare, mi lega un rapporto di collaborazione quotidiana e di antica amicizia. Questo lo sanno tutti i colleghi deputati e i giornalisti che seguono la politica: poteva chiedere lumi a qualcuno di loro, prima di avventurarsi in tesi stampalate.

Doonesbury

